

## Bandiere blu: la Puglia conquista sette riconoscimenti

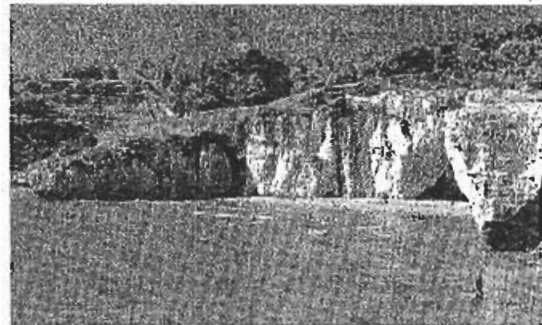
La regione  
si prepara  
all'arrivo  
di migliaia  
di turisti  
da tutto  
il mondo

La Puglia conquista sette bandiere blu per le sue spiagge. A ricevere il riconoscimento 2009 della Fee (Federazione per l'educazione ambientale), sono sette comuni, due in più rispetto allo scorso anno: Rodi Garganico, Polignano a Mare, Ostuni per la località Marina di Ostuni, Castellaneta, Giosa, Castro e Salve. Perde il titolo di spiaggia più pulita, rispetto al 2008, il Comune di Mattinata, mentre conquistano l'ambito riconoscimento le spiagge salentine di Castellaneta, Castro e Salve. «La Bandiera Blu - spiega l'assessore regionale al Turismo, Massimo Ostillo - premia la Puglia e le sue

località balneari di eccellenza. Sono soddisfatto, in particolare, di quanto fatto dalle amministrazioni locali, che sono state attente a migliorare lo stato dell'ambiente, promuovendo un turismo sostenibile. In questo modo l'impegno e l'attenzione dimostrati nei confronti del loro territorio sono stati ripagati e premiati». Rimangono escluse alcune delle spiagge più famose come Peschici, Vieste, Isole Tremiti, Otranto, Gallipoli e Santa Maria di Leuca. Molti comuni, come quello delle Isole Tremiti, non hanno partecipato al concorso, lamentando la scarsa importanza del riconoscimento. «A

dimostrazione di questo - sostengono le amministrazioni che non hanno mandato domanda - tra i fanalini di coda della classifica nazionale c'è la Sardegna, famosa in tutto il mondo per le proprie spiagge come quelle della costa Smeralda».

Nella graduatoria italiana delle Bandiere Blu, la Puglia recupera rispetto allo scorso anno, conquistando il settimo posto. Medaglia d'oro con 16 Bandiere Blu la Toscana, la Liguria e le Marche, seguite dall'Abruzzo con 13, dalla Campania con 12 e dalla Emilia Romagna con 8. «L'assegnazione della Bandiera Blu - spiegano i rappresentanti della Fee - promuove la qualità delle acque di balneazione, la qualità della costa, i servizi, misure di sicurezza e l'educazione ambientale». Soddisfazione è stata espressa anche dall'Acquedotto pugliese. «Questo riconoscimento della Puglia - spiegano dall'ente - è frutto delle politiche di interventi in materia di ambiente che hanno portato al raggiungimento di standard apprezzabili per gli impianti di depurazione. Così viene riconosciuto - continuano - anche il lavoro svolto in questi anni dal nostro ente, impegnato in un vasto programma di interventi sui 180 depuratori gestiti e dislocati su tutto il territorio regionale. Ben 93 milioni di euro in questi ultimi anni sono stati investiti per il raggiungimento di alti standard di qualità dei reflui restituiti all'ambiente, in linea con le disposizioni più restrittive previste dalla normativa vigente. Ulteriori interventi sono in corso e programmati in un percorso di conti-



nuova crescita al servizio del territorio servito». Ma lo sforzo di Atq prevede altri 20 milioni, impegnati nel solo 2008, per il mantenimento su tutti gli impianti gestiti di standard di funzionalità adeguati. «Un'attività - conclude la nota - in vertiginosa crescita rispetto agli anni precedenti e che rispecchia la rinnovata capacità progettuale ed operativa della struttura di Acquedotto Pugliese». L'ambito riconoscimento diventa un punto a favore per le politiche di promozione del turismo, soprattutto in vista della stagione estiva. La Regione ha intenzione di stanziare infatti fondi per la riqualificazione dei lidi. Oltre alle famose spiagge di Polignano a Mare, alle grotte di Zinlulusa di Castro Marina, alcuni comuni potranno contare sulla realizzazione di nuove infrastrutture turistiche. A Rodi Garganico, infatti, verrà inaugurato, il nuovo porto turistico che nelle previsioni potrebbe rappresentare un importante polo attrattivo per tutto il litorale del Gargano.

Per quanto riguarda le previsioni per la prossima stagione, secondo i dati forniti dalla Trademark, si registrerà un calo del 6 per cento. «I veri dati - replica l'assessore regionale al Turismo - saranno quelli che arriveranno alla fine dell'anno, sulla base dell'impegno che tutti - amministratori, operatori, comunità - avremo profuso a vantaggio del turismo pugliese. Il più 8% che ha premiato nel 2008 le nostre destinazioni turistiche è il frutto di un'azione complessiva, svolta su piani diversi e convergenti. Il turismo non è solo promozione. È soprattutto l'espressione di un lavoro di squadra fatto da imprenditori, operatori, amministratori e comunità locali. Senza questo mix, il territorio non cresce». E comunque già cominciata la corsa per prenotare la vacanza dei propri sogni in Puglia. Su internet sono centinaia i siti che propongono lidi, campeggi, case in affitto. Per soddisfare qualsiasi esigenza, anche in base alle disponibilità economiche.

